



Ufficio Stampa

31 maggio 2024

ATAC, bilancio 2023 chiude con 11 milioni di utile

Migliorano l'efficienza della produzione e i ricavi da traffico

Il DG Zorzan: "Il grande lavoro che stiamo svolgendo inizia a dare i suoi frutti"

Il Presidente Mottura: "La positiva chiusura del concordato ha superato la fase di emergenza. Adesso il definitivo rilancio"

Il bilancio 2023 si chiude con un utile di esercizio di € 10.950.150 migliorando il risultato dell'anno precedente di circa € 61 milioni. Tale risultato è il frutto di un efficientamento della produzione di esercizio, che ha comportato un incremento dei ricavi ed una riduzione dei costi.

I numeri principali. Il valore della produzione è pari a € 970,5 milioni, con un incremento rispetto al 2022 di € 20,5 milioni. L'incremento deriva principalmente dalla voce «Ricavi da vendita titoli di viaggio» (+ € 31,1 milioni).

Costi in diminuzione. I costi della produzione sono pari a € 947,7 milioni, con un decremento rispetto al 2022 di € 44,4 milioni. Il decremento è imputabile principalmente dalla voce «Costi per servizi» (- € 37,8 milioni), essenzialmente riconducibili alla riduzione dei costi energetici (carburanti -17,8%, gas -52,5%, energia elettrica -41,6%) ed ad un minor assorbimento dei costi delle materie prime (- €8,6 milioni). Sono diminuiti anche i costi del personale (- € 15 milioni), differenza dovuta in gran parte al diverso perimetro dell'attività svolta dalla Società.

Migliora il patrimonio. Da un punto di vista patrimoniale, l'azienda ha rafforzato il valore del patrimonio netto, che è incrementato di € 40,8 milioni, riducendo al tempo stesso il valore dei debiti di € 122,7 milioni e determinando alla fine dell'esercizio 2023, un valore delle disponibilità liquide di € 46,3 milioni.

Dichiarazione del Direttore Generale, Alberto Zorzan. "Avevamo la coscienza, visto l'andamento positivo dei parametri della gestione, che le possibilità di chiusura in utile degli esercizi annuali fossero alla portata, così come è avvenuto già dalla chiusura del bilancio 2023. Siamo molto soddisfatti, soprattutto perché il necessario risanamento economico si sta accompagnando con il costante miglioramento delle performances produttive e di servizio. Del resto il grande lavoro che stiamo svolgendo e gli impegni che ATAC ha assunto sia sul piano gestionale e degli investimenti nel rinnovo delle infrastrutture di trasporto e delle flotte inizia a produrre i propri frutti. Siamo certi che la stabilità economica sia il giusto viatico per il raggiungimento degli obiettivi ambiziosi posti alla base del Piano Industriale, proiettato sul quadriennio, che ATAC ha adottato".

Dichiarazione del Presidente, Giovanni Mottura. “Sono stati anni difficili per il settore del TPL e in particolare per ATAC, che si è trovata a gestire la risoluzione di una complessa crisi di impresa con le enormi difficoltà scaturite dalla pandemia e dall'impennata dei prezzi dovuta ai recenti conflitti. Nel novembre 2023 il Tribunale di Roma ha sancito la definitiva uscita di ATAC dalla procedura di concordato preventivo, a riprova della resilienza della Società che, con il supporto del Socio Roma Capitale, ha fatto fronte a tutte le obbligazioni verso i creditori. Terminata la fase emergenziale e riconquistata sul campo la stabilità economica e finanziaria, è adesso tempo di proiettare la Società in una nuova fase, quella del consolidamento del proprio ruolo di azienda leader del settore per dimensione e competenza. Il primo fondamentale passo è quello della stipula del nuovo contratto di servizio quadriennale che ci auguriamo possa avvenire presto”.

ATAC S.p.A. Azienda per la mobilità
Via Prenestina, 45 – 00176 Roma
T (+39) 064695.3972 F (+39) 064695.4226
ufficio.stampa@atac.roma.it
www.atac.roma.it

Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Roma Capitale
P. Iva 06341981006 - Cap. Soc. euro 179.519.299,00 i.v.
Iscr. CCIAA di Roma n. 961692 del 18/12/2000